ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Pirandello"
Viale della Resistenza n. 51 - 97013 COMISO (RG) - Tel.: 0932 961245
C.F.: 91021070882 - C.M.: RGIC83600B - Codice Univoco Ufficio: UF4PDV
e-mail: rgic83600b@istruzione.it pec: rgic83600b@pec.istruzione.it sito web: www.scuolapirandellocomiso.edu.it

Regolamento Tempo Potenziato

(Allegato n. 18 al Regolamento d'Istituto – Approvato con delibera n. 32 del C.D. del 02.12.2025 e n. 15 del C.I. del 19.12.2025)

Art. 1 – Finalità generali

Il *Tempo Potenziato* non è una semplice estensione dell'orario scolastico, ma una scelta educativa strategica: estende le attività didattiche al pomeriggio con l'obiettivo non di aumentare il tempo-scuola, ma di offrire agli studenti un arricchimento qualitativo delle opportunità formative. Si tratta di un tempo scuola progettato e strutturato per lo sviluppo di competenze specifiche, trasversali e disciplinari, che possano essere consolidate durante il percorso della scuola secondaria di primo grado e diventare un patrimonio spendibile anche negli anni successivi, nella scuola secondaria di secondo grado e nella vita quotidiana.

In questo contesto, la scuola si trasforma in un laboratorio educativo permanente, dove gli studenti sono protagonisti attivi del proprio percorso formativo. Le metodologie didattiche adottate, come il cooperative learning, il problem solving e l'apprendimento basato su progetti, favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali, il consolidamento delle conoscenze disciplinari e la capacità di affrontare problemi complessi in modo critico e creativo.

Il *Tempo Potenziato* consente inoltre di integrare le discipline tradizionali con le STEAM, proponendo attività laboratoriali e interdisciplinari che stimolano curiosità, creatività e pensiero critico, arricchiscono l'offerta formativa e favoriscono l'acquisizione di competenze pratiche e applicabili.

In sintesi, il *Tempo Potenziato* rappresenta una trasformazione qualitativa dell'esperienza educativa, pensata per rendere gli studenti protagonisti consapevoli del proprio apprendimento, valorizzando inclinazioni, interessi e talenti, al fine di prepararli ad affrontare con competenza, creatività e responsabilità le sfide future.

Art. 2 – Progettualità condivisa tra Italiano e Matematica

Un punto qualificante del *Tempo Potenziato* è la possibilità per i docenti di Italiano e Matematica di operare in compresenza, sperimentando modalità didattiche innovative che superano i confini tradizionali delle discipline e offrono agli studenti esperienze di apprendimento significative e coinvolgenti.

All'inizio di ogni anno scolastico, i docenti delle discipline coinvolte elaborano una progettazione didattica condivisa a classi parallele, definendo obiettivi, metodologie e attività comuni. Questo lavoro collegiale consente di procedere in sinergia e di portare avanti un unico intento formativo, garantendo coerenza e continuità nell'offerta educativa. In tal modo non vi saranno differenze sostanziali nel percorso didattico tra i diversi gruppi classe, pur nel rispetto dell'autonomia e della specifica professionalità di ciascun docente, che potrà valorizzare le proprie peculiarità metodologiche.

Le attività integrate mirano a sviluppare competenze linguistiche e logico-matematiche con un approccio trasversale, in particolare attraverso:

- problem solving e pensiero critico, che uniscono il rigore del ragionamento matematico alla capacità di argomentazione linguistica;
- cooperazione e peer learning, con lavori di gruppo che favoriscono collaborazione, confronto e aiuto reciproco;
- produzione di elaborati concreti (scritti, grafici, multimediali), che coniugano creatività espressiva e precisione logica;
- contestualizzazione dei saperi, grazie a progetti che collegano il mondo reale all'apprendimento scolastico.

Art. 3 Modalità di accesso al Tempo Potenziato

Per il prossimo anno scolastico, il Tempo Potenziato sarà attivato in due o più classi, ciascuna con un numero minimo di 20 alunni. La scelta mira a garantire un contesto didattico ottimale, in cui sia possibile seguire con cura ogni studente e valorizzarne al meglio le competenze.

Qualora le richieste risultino superiori ai posti disponibili, l'assegnazione dei posti terrà conto dei seguenti elementi:

- il giudizio globale conseguito nella scuola primaria;
- la partecipazione documentata a concorsi, gare e giochi matematici o ad altre iniziative culturali e formative;
- il giudizio espresso dalle insegnanti della scuola primaria, utile a evidenziare attitudine allo studio, costanza, curiosità e motivazione.

Questi criteri non si limitano a premiare il rendimento scolastico: mirano a individuare studenti capaci e motivati, con la predisposizione e la volontà di affrontare un percorso più intenso e arricchente, che li prepari con solide basi al proseguimento degli studi.

Art. 4 – Regole per i docenti

Nel Tempo Potenziato, i docenti collaborano per assicurare continuità didattica e un ambiente di apprendimento curato e di qualità.

1. Organizzazione dei docenti e continuità educativa

- I docenti che operano nelle ore antimeridiane garantiscono, di norma, la presenza anche nelle ore pomeridiane, per assicurare coerenza metodologica e stabilità dei

riferimenti educativi.

- Sono previste deroghe esclusivamente in caso di comprovati impedimenti personali o familiari, da comunicare secondo le procedure d'istituto; in tali evenienze, si privilegia la sostituzione con docenti già coinvolti nella classe.

- Non sono previste assegnazioni esclusivamente pomeridiane, al fine di evitare interventi di docenti non pienamente a conoscenza del gruppo classe.

- Per quanto possibile e in base alle esigenze della scuola, il docente di Italiano assegnato alla classe per le ore antimeridiane è presente anche nel pomeriggio, così da rafforzare la stabilità dei riferimenti educativi e garantire un percorso più unitario e organico.

- Per assicurare coerenza di contenuti e approcci, il docente che cura l'insegnamento di Storia curerà anche Geografia, così da favorire un percorso integrato.

2. Programmazione interdisciplinare e laboratorialità

Collaborare attivamente alla programmazione dei moduli interdisciplinari, predisponendo percorsi che valorizzino il lavoro laboratoriale e la sinergia tra discipline.

3. Comunicazioni e gestione delle assenze

Comunicare tempestivamente le assenze al referente del Tempo Potenziato per consentire una riorganizzazione efficiente delle attività.

4. Classi aperte e flessibilità didattica

Favorire il lavoro a classi aperte per arricchire le dinamiche relazionali e didattiche e promuovere metodologie cooperative.

5. Coerenza educativa e obiettivi comuni

Sostenere la coerenza educativa, concordando obiettivi condivisi e garantendo la continuità tra le diverse discipline.

6. Vigilanza e cura del clima educativo

Esercitare una vigilanza educativa costante, sia nelle ore curricolari sia nei momenti di socialità (es. mensa), con spirito di responsabilità condivisa.

La collaborazione tra docenti rappresenta un principio imprescindibile per il successo del progetto.

Art. 5 – Regole per gli alunni

Gli studenti che aderiscono al Tempo Potenziato vivono la scuola come un ambiente dinamico e accogliente; tale opportunità richiede il rispetto di alcune regole fondamentali per assicurare un clima sereno e costruttivo.

1. Impegno alla frequenza pomeridiana

La scelta del Tempo Potenziato comporta l'obbligo di partecipare anche alle attività pomeridiane. Non sono ammesse richieste di esonero dalle attività pomeridiane né di passaggio ad altro corso orario nel corso dell'anno, salvo eccezioni motivate e autorizzate dal Dirigente Scolastico secondo le procedure e le scadenze d'istituto. La frequenza pomeridiana concorre al monte orario complessivo utile ai fini della valutazione e dell'ammissione alla classe successiva.

2. Puntualità e regolarità

Rispettare orari di ingresso/uscita e garantire continuità nella frequenza; eventuali assenze e uscite anticipate devono essere giustificate secondo le modalità d'istituto.

3. Comportamento e rispetto

Mantenere comportamenti corretti e rispettosi verso persone (compagni, docenti, personale), ambienti, arredi e attrezzature; avere cura degli spazi comuni (aule, laboratori, mensa).

4. Partecipazione e impegno

Partecipare attivamente alle attività didattiche e laboratoriali, portare il materiale necessario, svolgere con regolarità compiti e consegne.

5. Uso dei dispositivi digitali

Attenersi alle regole d'istituto sull'uso dei dispositivi (BYOD o dotazioni scolastiche), impiegandoli solo per scopi didattici, nel rispetto della privacy e della netiquette.

6. Mensa e momenti di socialità

Osservare le norme igieniche e di buona educazione, mantenere ordine e pulizia, favorire un clima sereno e inclusivo.

7. Sicurezza

Rispettare le indicazioni di sicurezza e le procedure di evacuazione; evitare comportamenti pericolosi o giochi non consentiti.

8. Responsabilità

In caso di comportamenti scorretti o danni, sono previste misure educative e riparative proporzionate, secondo il Regolamento d'Istituto.

La collaborazione tra studenti, famiglie e scuola è condizione essenziale per il buon esito del percorso in Tempo Potenziato.